

# LE MIE GITE IN ENGADINA

*Marco Liva*

RIFERIMENTO 107

## **Piz Minor (3.049 mt.)**

**10 agosto 2014**

Gita entusiasmante e completa. È bene salire dalla Val Minor e scendere nella Val del Fain. Parcheggio alla Galp. Ci siamo quindi addentrati nella Val Minor. Portarsi subito alti a sinistra fin sotto le rocce dove si incontra il sentierino che sale, ripidissimo, nel canalino di discesa del fiume. Arrivati al pianoro gli ometti portano al Piz aAlv mentre noi ci siamo portati verso destra, nel mezzo dell'anfiteatro del Piz Minor. Con le pelli, d'inverno, si scavalcano le rocce di destra e si sale nel canalone che porta al colletto tra il Pitchen e la vetta. Noi siamo saliti fino a piegare a sinistra e raggiungere il dorso della montagna subito sopra un roccione piuttosto complesso. Raggiunta la cresta si sale facilmente in vetta al Pitchen. Poi si scende un po' tra roccette facili, si raggiunge la Fourcla e poi, velocemente, si sale a raggiungere la vetta del Piz Minor (950 mt. di dislivello da sotto e sempre molto ripidi). Siamo poi discesi dalla parte opposta approfittando degli ampi nevai che dipartivano dalla piccola Fourcla fino a raggiungere l'alpeggio visibile durante la discesa. Se ci si porta un po' verso destra si può raggiungere un bellissimo lago denominato "Lej Grand" e da qui, con facile sentiero, si raggiunge l'alpeggio dove si può bere e mangiare. Poi, lungo la strada, si arriva al Bernina Suot. Noi prima di arrivare in fondo abbiamo girato a sinistra, attraversato un bel ponte ed in mezza costa siamo tornati alla macchina posteggiata alla Galp. Gita bellissima. La discesa sui nevai è stata stupenda. Se i nevai fossero assenti sarebbe una discesa tutta tra pietre. Nessuna vertigine!!!

Partecipanti: Marco, Cecilia Lurani, Sant'Ambrogio, Peppino, Massimo.